



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

DETERMINA PER INDIZIONE ASTA PUBBLICA

Direzione regionale Musei nazionali Lazio – Alienazione dell’autoveicolo marca FIAT modello Doblò, di proprietà di questa Direzione, ai sensi del D.P.R. 13 febbraio 2001 n. 189, recante “Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all’alienazione di beni mobili dello Stato”

IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

VISTA la legge 23 agosto 1988, n. 400, e successive modificazioni, recante *Disciplina dell’attività di Governo e ordinamento della Presidenza del Consiglio dei ministri* e, in particolare, l’art. 17;

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni*;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*;

VISTO il decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 368, e successive modificazioni, recante *Istituzione del Ministero per i beni e le attività culturali, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59*, e, in particolare, gli articoli 52, 53 e 54;

VISTO il decreto ministeriale 23 dicembre 2014, e successive modificazioni, recante *Organizzazione e funzionamento dei musei statali*;

VISTO il decreto-legge 1° marzo 2021, n. 22, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 aprile 2021, n. 55, recante *Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri*, che, all’art. 6, ha ridenominato il Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo “Ministero della cultura”;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 15 marzo 2024, n. 57, recante *Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*, che, all’art. 20, definisce quali organi periferici del Ministero della cultura i Musei, le aree e i parchi archeologici e gli altri luoghi della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 5 settembre 2024, n. 270, recante *Articolazione degli uffici dirigenziali e degli istituti dotati di autonomia speciale di livello non generale del Ministero della cultura*, e, in particolare, l’art. 5 relativo ai Musei, alle aree e ai parchi archeologici e agli altri luoghi della cultura;

VISTO il decreto ministeriale 25 settembre 2024, rep. 299, recante *Modifiche al decreto ministeriale 23 dicembre 2014, recante “Organizzazione e funzionamento dei musei statali”*;

VISTO il decreto della Direzione generale Musei 29 luglio 2025, n. 579, e il relativo contratto n. 68 del 29 luglio 2025, con cui è stato conferito alla dott.ssa Elisabetta Scungio l’incarico di funzione dirigenziale di livello non generale di Direttore della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, che ha superato il controllo preventivo di regolarità contabile della Ragioneria generale dello Stato l’8 agosto 2025 con il n. 286, ammesso alla registrazione da parte della Corte dei conti il 9 agosto 2025 al n. 1705;





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

CONSIDERATO che, trattandosi di contratti attivi, le procedure di cui al presente provvedimento esulano dall'applicazione del D.Lgs. 36/2023, fatti salvi principi generali di trasparenza e concorrenza e dei principi di cui agli art. 1, 2, 3 del medesimo;

VISTO il D.P.R. 13 febbraio 2001 n. 189, recante *"Regolamento di semplificazione del procedimento relativo all'alienazione di beni mobili dello Stato"*, il quale, sul presupposto dell'inservibilità dei beni, di cui all'art. 2 del medesimo decreto, disciplina, all'art. 4, il procedimento di alienazione, prevedendo, alla lettera d) del comma 1, che si proceda per pubblici incanti o trattativa privata, quest'ultima consentita per la vendita di autovetture, purché l'alienazione si renda necessaria per motivate ragioni di convenienza economica;

CONSIDERATO che la Legge 24 dicembre 2007 n. 244 recante *"Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato"*, introduce, all'art. 2, comma 594), disposizioni per la razionalizzazione delle spese pubbliche incoraggiando la dismissione di beni non più utili per ridurre i costi di gestione;

CONSIDERATO che la scrivente amministrazione ha in dotazione l'autoveicolo marca Fiat modello Doblò, targato DJ698YM, in buono stato di conservazione, il quale, tuttavia, non risponde più alle esigenze della Direzione, anche alla luce dell'acquisizione dei nuovi siti museali dislocati nella Regione Lazio, che richiedono lo spostamento da un sito all'altro percorrendo strade extraurbane, ove, soprattutto nella stagione invernale, si richiede l'utilizzo di gomme invernali e, comunque, l'utilizzo di un mezzo idoneo alle lunghe percorrenze in condizioni di sicurezza;

CONSIDERATO che il mezzo di cui trattasi richiede interventi di manutenzione ordinaria, non più convenienti dal lato economico in base al rapporto costi/benefici, che il costo iniziale dello stesso è completamente ammortizzato e che vi sono le condizioni per tentare di alienare il mezzo mediante asta pubblica, prima di procedere al suo eventuale smaltimento tramite rottamazione;

VISTA la necessità, dunque, di dotarsi di un autoveicolo idoneo all'uso specificato mediante rapporto di noleggio e manutenzione in *leasing* con la contestuale dismissione di quello in dotazione;

RITENUTO, pertanto, che vi sono le condizioni per procedere all'attivazione di una procedura di alienazione per l'autoveicolo immatricolato come sotto riportato:

Marca/Modello	Targa	Immatricolazione	Km	Importo a base d'asta
Fiat / Doblò	DJ698YM	27.06.2007	61.820	4.800,00

CONSIDERATO che, in base alla stima effettuata in data 10.09.2025 mediante apposito servizio di valutazione del portale *"Quattroruote"*, il valore dell'autoveicolo è risultato pari a € 4.800,00 e che si tratta di un automezzo complessivamente ancora in buono stato di manutenzione;

VISTO che, in base all'art. 192 della legge 18 agosto 2000, n. 267, e all'art. 17, comma 1, del D.Lgs. 36/2023 e s.m.i., secondo i quali, prima dell'avvio delle procedure di affidamento, le amministrazioni pubbliche adottano la decisione individuando gli elementi essenziali dei contratti, si definisce quale fine da perseguire quello di procedere alla vendita a terzi di un veicolo non più funzionale all'attività della Direzione e che l'oggetto del contratto è l'alienazione di un veicolo di proprietà della Direzione regionale Musei nazionali Lazio, con importo a base d'asta pari a € 4.800,00;

CONSIDERATO che la modalità di scelta del contraente avverrà mediante asta pubblica con il metodo delle offerte a rialzo, ai sensi dell'art. 73, ltr. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 e s.m.i., tramite Avviso di asta che verrà pubblicato sul portale della Direzione;

CONSIDERATO che la forma del contratto sarà la scrittura privata (su bene mobile registrato), redatta nella modalità della vigente normativa;

DATO atto che alla presente procedura d'asta potranno partecipare sia persone fisiche che giuridiche in possesso della capacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione e che la cessione del veicolo in questione è esclusa dal campo di



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A – 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

applicazione dell'I.V.A., ai sensi degli artt. 4 e 5 del D.P.R. 633/1972 e s.m.i. trattandosi di mezzo in uso a questa Amministrazione per compiti istituzionali;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione avverrà anche in presenza di una sola offerta valida, purché non inferiore al prezzo a base di gara;

ATTESO che rimarranno a carico dell'acquirente tutti gli oneri connessi alla predetta alienazione (passaggio di proprietà, assicurazione e bollo), senza che nulla sia dovuto dalla Direzione e che lo stesso è ceduto nello stato di fatto e di diritto, di uso e conservazione in cui si trova e, pertanto, sarà in carico all'acquirente qualsiasi onere legato al possesso e all'utilizzo del bene (riparazioni, eventuali collaudi, immatricolazioni e quant'altro) esonerando l'Amministrazione da qualsivoglia responsabilità al riguardo per vizi occulti, apparenti e non apparenti, o comunque derivante dallo stato in cui si trova al momento dello svolgimento della procedura di gara;

CONSIDERATO che ogni partecipante alla gara dovrà dichiarare nella domanda di partecipazione, sul modulo allegato all'avviso di asta che verrà pubblicato sul portale della Direzione "Allegato sub-lettera A1) Persone fisiche" oppure "Allegato sub lettera A2) Persone giuridiche", di aver preso piena conoscenza e di accettare incondizionatamente tutte le clausole previste nella determina e nei documenti allegati;

VISTA la documentazione di gara allegata al presente provvedimento dirigenziale, ancorché non ancora in versione pubblicabile (avviso d'asta, domanda di partecipazione, scheda di offerta economica e quotazione del veicolo);

RITENUTO necessario procedere all'indizione della procedura di alienazione, previa approvazione della sopra menzionata documentazione di gara, tramite pubblicazione della stessa sul sito internet della Direzione regionale Musei nazionali Lazio;

CONSIDERATO che il ruolo di Responsabile del Procedimento, è assunto dal Direttore dell'Ufficio gare e contratti, nella persona dell'arch. Vivio Beatrice;

ATTESO che per tutte le ragioni anzi espresse si ritiene di dover procedere all'avvio della procedura descritta;

DETERMINA

1. la premessa è parte integrante del presente atto;
2. di dar corso ad una procedura di asta pubblica per l'alienazione del veicolo marca Fiat modello Doblò, targato DJ698YM, secondo le condizioni elencate in premessa, con il metodo delle offerte segrete in aumento sul prezzo a base d'asta, ai sensi dell'art. 73, ltr. c) del R.D. 23/05/1924, n. 827 e s.m.i., e con aggiudicazione in favore del concorrente che avrà presentato l'offerta più alta rispetto al prezzo a base d'asta;
3. di stabilire che il mezzo oggetto di vendita e il relativo importo a base d'asta sono identificati dal riepilogo di seguito riportato:

Marca/Modello	Targa	Immatricolazione	Km	Importo a base d'asta
Fiat Doblò	DJ698YM	27.06.2007	61.820	4.800,00

4. sono ammesse a partecipare alla procedura d'asta, le persone fisiche a condizione che siano in possesso dei requisiti generali per contrarre con la pubblica amministrazione, da attestarsi con dichiarazione da rendersi ai sensi del D.P.R 445/2000 di cui all' "All. sub-lettera A1)";
5. sono, inoltre, ammesse a partecipare le persone giuridiche quali imprese individuali, anche artigiane, le società commerciali, le società cooperative, i consorzi, a condizione che siano in possesso dei requisiti generali per





Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

contrarre con la pubblica amministrazione, da attestarsi con dichiarazione da rendersi ai sensi del D.P.R 445/2000 di cui all' "All. sub-lettera A2");

6. l'asta per l'alienazione del veicolo suddetto si svolgerà ai sensi delle vigenti disposizioni di legge (R.D. 18 novembre 1923 n. 2440 recante "Legge di contabilità generale dello Stato" e R.D. 23 maggio 1924 n. 827 recante "Regolamento di contabilità generale dello Stato"), con il metodo delle offerte segrete in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta, ai sensi dell'art. 73 ltr. c e dell'art. 76 e del R.D. 827/1924;
7. in caso di parità delle offerte, si procederà come previsto dall'art. 77 del succitato R.D. come segue:
 - se i concorrenti interessati sono presenti alla seduta di gara, si procederà al rilancio, tra essi soli, mediante offerte migliorative, fino a che un'unica offerta non risulti migliore delle altre;
 - se i concorrenti interessati con offerte pari non sono presenti alla seduta, ovvero non intendano migliorare l'offerta presentata, l'aggiudicazione avverrà mediante sorteggio;
8. gli interessati all'acquisto del mezzo, oggetto della presente asta, dovranno far pervenire la propria richiesta di partecipazione corredata dai seguenti documenti:
 - domanda di partecipazione (allegato A1 per persona fisica, o A2 persona giuridica);
 - offerta economica.
9. **i documenti dovranno pervenire, entro le ore 13:00 del giorno 28.10.2025** attraverso una delle seguenti modalità alternative:
 - a) comunicazione PEC al seguente indirizzo drm-laz@pec.cultura.gov.it, a cui andrà allegata la documentazione di cui al punto 8), tutta firmata in formato .p7m, sulla base dei fac-simile scaricabili dal sito della Direzione;
 - b) raccomandata con ricevuta di ritorno, da inoltrarsi al seguente indirizzo: Piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 9/A - Roma e contenente gli atti di cui al punto 8), redatti in carta semplice sulla base dei modelli predisposti e scaricabili dal sito della Direzione, firmati in originale e corredati da copia del documento di riconoscimento dell'offerente (in corso di validità);
 - c) consegna a mano, all'interno di un plico, contenente al suo interno gli atti di cui al punto 8), chiuso e sigillato, all' Ufficio Protocollo della Direzione, sita in Roma, Piazza Santa Croce in Gerusalemme n. 9/A, **entro le ore 13:00 del 28/10/2025** secondo il seguente orario dal lunedì a venerdì dalle ore 10:00 alle ore 16:00 (sabato e festivi chiuso). NOTA: sul plico, dovrà essere apposta la dicitura "NON APRIRE – Asta vendita autoveicolo".
Ai fini dell'attestazione del rispetto del termine di scadenza perentorio faranno fede esclusivamente la data e l'ora d'arrivo apposte sul plico a cura dell'Ufficio Protocollo.
Non si darà corso ai plachi che non risultino pervenuti entro il termine stabilito o che risultino pervenuti non debitamente chiusi e sigillati. Il recapito del plico rimane ad esclusivo carico e rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile. I documenti firmati in originale dovranno essere corredati, pena l'esclusione dalla gara, della copia fotostatica di un documento di identità del sottoscrittore (in corso di validità). In caso di Impresa, la domanda deve essere compilata e sottoscritta dal legale rappresentante della medesima.
10. **L'apertura delle buste**, pervenute nei termini indicati al punto 9) che precede, **avrà inizio alle ore 10,00 del giorno 29 ottobre 2025** presso la sede della Direzione, anche nel caso nessuno degli offerenti sia presente. I concorrenti che hanno presentato offerta possono partecipare alla seduta come uditori. Il responsabile del procedimento, procederà preliminarmente alla verifica della completezza e regolarità della documentazione contenuta nella busta presentata da ciascun concorrente. Al termine di tale procedura verranno dichiarati i concorrenti ammessi e quelli non ammessi, esplicitando le motivazioni della mancata ammissione. Successivamente si procederà, sempre rispettando l'ordine cronologico di arrivo dei rispettivi plachi, all'apertura della busta contenente l'offerta economica; se ne verificherà la completezza del contenuto e si addiverrà all'aggiudicazione provvisoria a favore dell'offerente che avrà presentato l'offerta più alta.



DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

Piazza Santa Croce in Gerusalemme 9/A – 00185 Roma – Tel. +39 06 00244368

PEC: drm-laz@pec.cultura.gov.it

PEO: drm-laz@cultura.gov.it



Ministero della cultura

DIREZIONE REGIONALE MUSEI NAZIONALI LAZIO

11. Tutte le fasi della procedura saranno dovutamente registrate in apposito verbale di gara.
12. Per eventuali richieste di chiarimenti e/o informazioni si può contattare l’Ufficio gare e contratti della Direzione regionale Musei nazionali Lazio al seguente indirizzo e mail: drm-laz.gare@cultura.gov.it (all’attenzione della Sig.ra Emanuela Pala o dell’Avv. Carmela Gallo).
13. Tutte le spese inerenti alla vendita di che trattasi, saranno a totale carico dell’acquirente, comprese quelle relative al passaggio di proprietà.
14. La Direzione regionale Musei nazionali Lazio provvederà a comunicare l’avvenuta aggiudicazione, a mezzo comunicazione PEC all’indirizzo indicato nell’offerta, e a richiedere il versamento dell’importo offerto. L’aggiudicatario è tenuto al pagamento, in un’unica soluzione, dell’intero prezzo d’acquisto entro 20 (venti) giorni dalla comunicazione di aggiudicazione. Il pagamento dovrà essere effettuato con le modalità di cui al successivo art. 10.
15. La stipula del contratto di cessione è subordinata al preventivo pagamento del prezzo offerto, da effettuarsi mediante bonifico sul conto corrente intestato alla Direzione e acceso presso l’istituto bancario Intesa Sanpaolo S.p.A., avente IBAN IT44R0306905020100000046549;
16. In caso di mancato pagamento entro il termine di cui al punto 9), l’aggiudicazione sarà revocata e il bene sarà aggiudicato al secondo migliore offerente risultante dal verbale di gara. Ad avvenuto versamento degli importi dovuti, si provvederà a consegnare all’aggiudicatario la documentazione necessaria per l’espletamento di tutte le incombenze, a propria cura e spese, presso il PRA, ovvero presso gli uffici competenti. L’aggiudicatario dovrà provvedere alla trasmissione di copia dei documenti comprovanti l’avvenuto passaggio di proprietà del veicolo acquistato. Il bene verrà materialmente consegnato all’aggiudicatario una volta presentato il certificato di proprietà attestante l’avvenuto passaggio e la carta di circolazione integrata dall’apposito tagliando.
17. L’avviso di vendita sarà pubblicato e rimarrà sul sito internet della Direzione regionale Musei nazionali Lazio per 30 giorni, al fine di dare ampia pubblicità alla procedura in questione.
18. Nel caso che il veicolo rimanesse invenduto, si procederà all’alienazione mediante trattativa privata o alla rottamazione dello stesso.
19. Ai sensi dell’art. 5 della L. 241/1990 si informa che il Responsabile del procedimento è la dott.ssa Elisabetta Scungio.
20. Sia data la corretta pubblicità agli atti in ottemperanza agli obblighi di trasparenza di cui al D.Lgs. 14 marzo 2013 n. 33 e s.m.i., secondo le precisazioni della Delibera ANAC n. 264 del 20 giugno 2023 come modificata da Delibera n. 601 del 19 dicembre 2023 e da altri eventuali aggiornamenti.

IL DIRETTORE
Dott.ssa Elisabetta Scungio

Firmato digitalmente da
Elisabetta Scungio

O = MINISTERO DELLA CULTURA
SerialNumber = TINIT-SCNLBT81L57H501A
C = IT
Data e ora della firma: 19/09/2025 12:49:31

